



LA POSTA DELLA REDAZIONE

redazione@sophia-arcanorum.it

L'ESOTERISMO ATTREVARSO

ALCUNI PRINCIPI DI FEDE RELIGIOSA

La scienza esoterica sovente si trova in armoniosa simbiosi con molteplici principi di chiaro stampo religioso. E questo attraverso una peculiare esegesi avente lo scopo di analizzarne le loro ragioni, gli aspetti filosofici e pure le eventuali derivazioni che hanno subito nel tempo.

Tra mitologia è storia, esoterismo e religioni ci offrono l'opportunità per analizzare una corposa serie di terminologie delle più disparate sopra cui ragionare e fare le debite riflessioni.

– **TEOCRASIA.**

Questa terminologia, per quanto discussa, deriva probabilmente dal greco e sta ad indicare una sorta di mescolanza tra gli dei e con loro l'insieme dei culti tra loro concatenati. In ambito mistico la teocrasia sta ad indicare la commistione dello spirito dell'Onnipotente per mezzo di tutte le attuazioni contemplative.

– **TEOCRAZIA.**

Derivante sempre dal greco, sta ad indicare sia il potere che il governo di Dio. Questo termine venne impiegato inizialmente da uno studioso storico di origini ebraiche, Giuseppe Flavio (secolo I d. C.) per porre un distinguo tra la popolazione ebraica ed il resto degli altri insediamenti politici, in cui si evidenziavano la monarchia, aristocrazia ed anche la democrazia. Teocratico è un regime di carattere politico nel quale tutto ciò che è sovrano viene amministrato dai sacerdoti, profeti e dai re che detengono il potere della divinità. In epoca medievale la teocrazia divenne una formazione governativa che assunse i poteri civili e politici subordinati a quelle che già deteneva la Chiesa. I principi della teocrazia furono motivo di duri scontri coi Comuni, feudatari laici, regimi assolutistici ed ancora dai gruppi religiosi tornati a vivere nella primordiale povertà.

– **TEODICEA.**

Derivante dal greco vuole indicare la dottrina di Dio in fase di giudizio. In buona sintesi si occupa della specifica dottrina tesa a risolvere ogni dubbio posto in essere dalla forza del male diffusa in tutto il mondo col proposito di annientarla per intercessione dell'infinita bontà dello stesso Dio. L'etimo Teodicea venne così denominato nel 1710 dal famoso ed autorevole filosofo Leibniz entro la sua opera letteraria 'Saggi di Teodicea' nella quale l'autore vedeva il male come tutto ciò

che Dio si riguardò bene dal creare.

– **TEOFAGIA.**

Sempre dal greco sta ad indicare l'essere umano che vuole cibarsi di Dio. nello specifico vuole intendere le persone credenti che per mezzo dell'Onnipotente hanno l'intento di cibarsi di carne animale oppure di fibre dello stesso genere che vengono consacrate a Dio stesso. Questo singolare rituale è tuttora praticato in alcune tribù in cui si rende onore al totem ed ancora dove sono in auge sia il cannibalismo e l'omofagia.

– **TEOFANIA.**

Termine ellenico antico atto ad indicare l'apparizione di Dio. Quest'etimo venne impiegato in primis dal filosofo inglese Scoto Eriugena che visse attorno al IX secolo. Egli si sforzò di porre un calmiera tra il concetto teologico negativo con quello positivo. E questo secondo alcuni suoi concetti di fondo. Infatti, Scoto Eriugena Dio alla stessa stregua dell'aria muta tutto in luce. Quindi ha il potere di essere ogni cosa che possiamo notare ovunque in Terra. Egli ha il potere di modificare qualsiasi cosa in uno stato migliore. Quanto al tema della morte la Somma Entità la rende come un quid che permette al genere umano di rinascere e riacquisire tutto quanto aveva smarrito.

– **TEOGONIA.**

Di derivazione greca, si rifà al quadro generazionale proprio degli dei preoccupandosi circa la loro posizione nel variegato mondo. Il tema teogonico da risalto alle fedi religiose politeiste quali elementi aventi la facoltà di spiegare tutto quanto appartiene al mondo. La più autorevole trattazione della teogonia la troviamo negli scritti di Esiodo. Egli incentra il discorso secondo cui sia

la teogonia che cosmogonia non dispongono di una qualità creativa ma piuttosto tendono a considerare gli aspetti cosmogonici correlati con quelli caotici-genealogici.

- **TEOLOGIA.** Da come si può evincere, questo lemma analizza tutto ciò che è ed appartiene a Dio. Altresì si occupa del rapporto che egli ha con tutti gli aspetti realistici con gli esseri viventi di qualsiasi tipo. In campo filosofico i temi teologici vengono affrontati con l'intento di studiare le problematiche legate a Dio con fare rigorosamente razionale. Questa materia è soprattutto affrontata in ambito cristiano e vede in Sant'Agostino il più affermato interprete. Lui soleva distinguere la teologia in tre tipologie, ovvero, la teologia mistica che interessava i poeti, la teologia naturale che prendeva in considerazione tutti gli aspetti degli dei e la teologia civile a cui si devono attenere e praticare i sacerdoti. Una debita parentesi dev'essere aperta a proposito degli altri modelli teologici espressi secondo i pensieri di diversi studiosi questa materia. Ecco, di seguito, i basilari.

a. **TEOLOGIA BIBLICA.**

Molti teologi si basano sul suo significato a quanto è scritto in queste sacre scritture senza prendere in esame le teorie dogmatiche

b. **TEOLOGIA NATURALE.**

Consente a questo ramo di discorrere in guisa razionale circa le realtà di Dio e della Terra.

c. **TEOLOGIA RIVELATA.**

E' l'esatto contrario di quella naturale poiché tutto non dipenderebbe dalle tesi soprannaturali.

d. **TEOLOGIA DELLA CRISI o TEOLOGIA DIALETTICA.**

Si fondano sopra diverse proposte fatte specialmente da parte di alcuni protestanti riguardanti i messaggi di Gesù Cristo dopo i contrasti religiosi avvenuti soprattutto al termine della seconda guerra mondiale.

e) **TEOLOGIA DELLA MORTE DI DIO.**

Rappresenta un Movimento piuttosto diffuso di carattere 'pensieristico - religioso' sorto negli Stati Uniti d'America nel 1970, che approva l'ateismo e l'agnosticismo.

f) **TEOLOGIA DELL'EVOLUZIONE.**

Pone attenzione ad un soggetto di pensiero contemporaneo basato sul Teismo Cristiano, il quale, prendendo spunto dai temi dell'evoluzione, crede che Dio esercita la sua opera seguendo un complesso percorso giungendo ad eliminare quanto è deleterio facendo così trionfare il bene in tutto il cosmo.

g) **TEOLOGIA EUCARISTICA.**

Consiste nel raggruppamento dei dettati eucaristici che è il più importante sacramento.

h) **NUOVA TEOLOGIA.**

Questa locuzione fu propria di papa Pio XII che se ne servì quando espone l'enciclica 'Humani Genus' rivolta a quei cattolici 'amanti più del conveniente, delle novità ed anche timorosi di essere considerati ignoranti delle scoperte eseguite dalla sfera scientifica nell'era moderna delle scoperte più importanti'.

i) **TEOLOGIA DELLA LIBERAZIONE.**

Si tratta di un termine che prende in esame la sensibilità di parecchi teologi soprattutto a certi dettati politici che danno manforte alla Chiesa in modo tale che divenga un mezzo per divulgare i messaggi cri-

stiani quali fonti di liberazione verso le oppressioni ed ingiustizie.

l) **TEOMACHIA.**

Anche quest'altro etimo ha derivazione greca e sta per indicare 'la guerra contro Dio'. Una sorta di dottrina che, appunto, si contrappone ad ogni volontà dell'Onnipotente.

m) **TEONOMIA.**

Sempre dal greco, il termine dall'impronta giuridica, viene impiegato per specificare 'la legge di Dio' solo moralmente.

n) **TEOPANTISMO.**

Nel greco antico vuole intendere che la legge di Dio è solo la vera realtà e quindi verità.

o) **TEOPNEUSTIA.**

In gergo greco vuole mettere in chiaro che tutto è fonte della forza ispiratrice la quale ci trasmette la 'Verità Rivelata'.

p) **TEOSOFIA.**

Tradotto alla lettera assume il significato del sapere di Dio. Quest'altra dottrina pone molta attenzione al misticismo e si interessa particolarmente dei fenomeni legati alla chiaroveggenza ed anche della telepatia. Questi fattori erano per i teosofi d'estrema importanza per creare una connessione tra la psiche ed il corpo. Soltanto agli iniziati alla teosofia era concesso al termine di un lungo periodo di purificazione d'accedere alla Verità.

Testo consultato: 'DIZIONARIO MASSONICO' di Luigi Troisi, Ed. Bastogi

Gian Luca Padovani